Bio-On Spa

Sede in Via Dante Alighieri 7/B - 40016 SAN GIORGIO DI PIANO (BO) Capitale sociale Euro 145.249,00 sottoscritto eversato.

Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015

INDICE

Prospetti contabili	3
NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 205	7
1 Informazioni generali	7
	_
2 Principi contabili	8
3 Note ai prospetti contabili	12

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2015 E 31 DICEMBRE 2014

	014			
SIT	UAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA			
ΑT	TIVO	Note	30/06/2015	31/12/2014
A)	ATTIVO NON CORRENTE			
,	Immobilizzazioni materiali	3.1	955.765	82.119
	Immobilizzazioni immateriali	3.2	569.699	446.782
	Attività per imposte anticipate	3.3	457.069	412.746
	Altre attività non correnti	3.4	10.166	10.170
	TOTALE ATTIVO NON CORRENTE		1.992.699	951.817
B)	ATTIVO CORRENTE			
-	Crediti commerciali	3.5	1.814.019	2.405.275
	Altre attività correnti	3.6	288.682	286.831
	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.7	10.711.689	4.065.521
	TOTALE ATTIVO CORRENTE		12.814.390	6.757.627
то	TALE ATTIVO (A+B)		14.807.089	7.709.444
PA	TRIMONIO NETTO E PASSIVO	Note	30/06/2015	31/12/2014
C)	PATRIMONIO NETTO			
-	Capitale sociale		145.249	132.375
	Altre riserve		12.316.224	4.923.844
	Utili portati a nuovo		360.375	170.131
	Utile/ (perdita) dell'esercizio di Gruppo		(82.314)	515.001
	TOTALE PATRIMONO NETTO DI GRUPPO	3.8	12.739.534	5.741.351
	Capitale e riserve di terzi		0	0
	Risultato economico di terzi		0	0
	Totale patrimonio netto di terzi		0	0
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.8	12.739.534	5.741.351
D)	PASSIVO NON CORRENTE			
	Passività finanziarie a lungo termine	3.9	819.196	126.112
	Fondo benefici ai dipendenti	3.10	50.937	40.298
	TOTALE PASSIVO NON CORRENTE		870.133	166.410
E)	PASSIVO CORRENTE			
	Passività finanziarie a breve termine	3.11	337.210	219.037
	Debiti commerciali	3.12	405.343	1.091.063
	Passività per imposte correnti	3.14	202.762	282.344
	Altre passività correnti	3.15	252.107	209.239
	TOTALE PASSIVO CORRENTE		1.197.422	1.801.683
	TOTALE PASSIVO		2.067.555	1.968.093
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO (C+D+E)		14.807.089	7.709.444

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2015 E 30 GIUGNO 2014

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Note	30/06/2015	30/06/2014
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE			
	Ricavi di vendita	3.15	920.231	720.000
	Altri ricavi	3.16	150.291	121.720
	TOTALE RICAVI OPERATIVI		1.070.522	841.720
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE			
	Per servizi	3.17	562.766	371.193
	Per il personale	3.18	461.732	124.122
	Ammortamenti	3.19	114.969	81.044
	Altri costi operativi		38.483	21.670
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		1.177.950	598.029
C)	RISULTATO OPERATIVO (A - B)		(107.428)	243.691
	Proventi finanziari		2.924	2.037
	Oneri finanziari		22.133	4.784
D)	Oneri finanziari netti	3.20	19.209	2.747
E)	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(126.637)	240.944
F)	Imposte	3.21	(44.323)	98.315
G)	RISULTATO DEL PERIODO (E-F)		(82.314)	142.629
	Utile (Perdita) del Gruppo per azione base (in Euro)		(0,006)	0,012
	Utile (Perdita) del Gruppo per azione diluito (in Euro)		(0,003)	0,012

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO AL 30 GIUGNO 2015 E 30 GIUGNO 2014

Componenti del Conto Economico Complessivo		
RISULTATO D'ESERCIZIO COMPLESSIVO	(82.314)	142.629
di cui: UTILE DI GRUPPO	(82.314)	142.629
Totale utile complessivo dell'esercizio al		
netto dell'effetto fiscale	(82.314)	142.629
di cui: utile complessivo di Gruppo	(82.314)	142.629

Nel 1° semestre 2015 non sono presenti operazioni non ricorrenti.

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

								•	
				Ut	ili portati a	nuovo			
Voci del Patrimonio Netto	Capitale Sociale	Riserva da sovrapprezzo	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva FTA	Utile/(perdita) a nuovo	Utile/(perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto di terzi	Patrimonio Netto
Patrimonio netto al 01/01/2014	10.000	0	2.000	303.262	(78.725)	(19.658)	136.007	0	352.886
Distribuzione dividendi				136.007			(136.007)		0
Altre variazioni				(34.999)					(34.999)
Risultato dell'esercizio							142.629		142.629
Saldo al 30/6/2014	10.000	-	2.000	404.270	- 78.725	- 19.658	142.629	-	460.516
Saldo al 01/01/2015	132.375	4.916.785	7.059	233.699	(78.725)	15.157	515.001	0	5.741.351
Distribuzione dividendi									-
Esercizio Warrant	12.874	7.067.623							7.080.497
Attribuzione del risultato esercizio precedente			10.172	193.269		311.560	(515.001)		0
Risultato dell'esercizio							(82.314)		(82.314)
Patrimonio netto al 30/6/2015	145.249	11.984.408	17.231	426.968	(78.725)	326.717	(82.314)	-	12.739.534

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2015 E AL 30 GIUGNO 2014

(importi in Euro/000)	2015	2014
A. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE A BREVE	3.847	278
(differenza tra indebitamento bancario a breve e disponibilità liquide)		
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (Perdita) del periodo	(82)	143
Imposte a conto economico	(44)	98
Imposte pagate	-	
Ammortamenti	115	81
Plusvalenze	-	-
Disinquinamento al netto dell'effetto imposte	-	
Incremento/(decremento) netto dei fondi per rischi ed oneri (al netto imposte diff.)	-	-
Incremento/(decremento) netto del Fondo Trattamento di Fine Rapporto	11	6
B1. Utile (Perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni circolante	-	328
(Incremente)/Decremente dei crediti del circolante	639	(169)
(Incremento)/Decremento dei crediti del circolante (Incremento)/Decremento delle Rimanenze	059	(109)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori e altri debiti (comprese imp.diff)	(720)	-
(Incremento)/Decremento dei Ratei e Risconti Attivi	(728)	46
, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	-	-
Incremento/(Decremento) dei Ratei e Risconti Passivi B.2 Effetto delle variazioni del circolante	(89)	(123)
b.2 Effetto delle variazioni dei circolante	(69)	(123)
Flusso monetario per attività di esercizio (B1+B2)	(89)	205
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Variazioni nette di immobilizzazioni:		
(Investimenti) netti immobilizzazioni immateriali	(209)	(143)
(Investimenti) netti immobilizzazioni materiali	(903)	(20)
Variazione netta delle attività non correnti	(44)	(6)
Flusso monetario per attività di investimento	(1.156)	(169)
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE		
Variazioni nei debiti finanziari a medio lungo termine	693	237
Variazione nei debiti verso altri finanziatori	-	-
Variazione nei crediti finanziari	-	-
Distribuzione di dividendi	-	-
Aumento capitale sociale e riserve	7.080	-
Oneri per aumento capitale sociale e riserve	-	(35)
Flusso monetario per attività finanziarie	7.773	202
E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	6.528	238
F. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE A BREVE TERMINE (A+E)	10.375	516
Riconciliazione con i dati di bilancio		
Debiti verso banche a breve termine (-)	(337)	(213)
Conti Correnti attivi (+)	10.712	729
Posizione finanziaria netta a breve termine	10.375	516

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2015

1. Informazioni generali

Il Gruppo, composto dalla società capogruppo Bio-On S.p.A. (di seguito anche "Bio-On" o la "Capogruppo") e dalla società da questa interamente posseduta Bio On Plants S.r.l. (di seguito anche "la Controllata"), opera nel settore della bioplastica, e più in generale della "nuova chimica verde", ed è impegnato nello sviluppo continuo di applicazioni industriali attraverso le caratterizzazioni dei prodotti, componenti e manufatti plastici, oltre alla industrializzazione e proposta sul mercato degli impianti per la produzione dei bio polimeri. La realizzazione di questi ultimi da parte dei propri clienti e la concessione delle relative licenze d'uso della tecnologia da parte di Bio-On, rappresentano per la Capogruppo il settore trainante del proprio "business plan".

Bio-on, infatti, ha sviluppato e messo a punto un processo esclusivo per la produzione di PHAs (famiglia di bio polimeri biodegradabili naturalmente) da fonti di scarto agricole e agro-industriali (tra cui canna da zucchero, barbabietola, glicerolo e patate) e, nell'ambito della propria attività di miglioramento continuo, è attivo nel ricercare nuovi substrati e nel migliorare le prestazioni delle proprie tecnologie.

La bio plastica ottenibile con le tecnologie sviluppate da Bio-on, rientra nella famiglia dei polimeri plastici biodegradabili e bio sostenibili ed è in grado di sostituire le plastiche tradizionali come PE, PP, PC, PS, POM, etc. per via delle alte prestazioni e caratteristiche termo-meccaniche. Inoltre, il mercato attuale registra un forte interesse a questi nuovi polimeri, che sono previsti in sensibile sviluppo dato dall'alta richiesta del nuovo mercato dei bio materiali.

Un nuovo mercato, in continua crescita, che può replicare il successo delle plastiche tradizionali, ancora oggi in costante crescita da oltre 50 anni.

La Capogruppo è sottoposta al controllo di Capsa S.r.l., holding di partecipazione, la quale detiene la maggioranza del suo capitale e designa, ai sensi di legge e di statuto, la maggior parte dei Componenti dei suoi Organi Sociali. Bio-On non è, tuttavia, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Capsa S.r.l, in quanto il suo Consiglio di Amministrazione opera le proprie scelte strategiche ed operative in piena autonomia.

La quotazione in Borsa

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2014, l'attività aziendale è stata caratterizzata dall'impegnativo progetto di portare le azioni della Società all'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., progetto completato con successo il 22 ottobre 2014.

L'operazione di quotazione delle azioni di Bio-On al listino AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale – è stata perfezionata in data 22 ottobre 2014 con il supporto dell'advisor Ambromobiliare S.p.A.. L'operazione è avvenuta attraverso il collocamento privato di 1.375.000 azioni ordinarie, di cui 1.237.500 azioni provenienti da un aumento di capitale e 137.500 azioni in vendita, con un flottante pari al 10,39%.

Variazione del capitale sociale e significativo incremento di patrimonio netto nel primo semestre 2015

In data 15 maggio 2015 si è chiuso il primo periodo di esercizio dei "Warrant Bio-on 2015-2017". Sono stati esercitati n. 1.287.363 "Warrant Bio-on 2015-2017" e, pertanto, sono state assegnate n. 1.287.363 azioni di Compendio, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione. Il controvalore complessivo delle azioni di nuova emissione – pari all'incremento di patrimonio netto della Società - è risultato pari ad Euro 7.080.496,50 (prezzo d'esercizio dei Warrant pari a Euro 5,50 cadauno). Conseguentemente, è variata la composizione del capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) come segue:

	Capitale sociale attuale			Capitale sociale precedente		
	Euro	N. azioni	Val. nom. unitario	Prezzo €	Controvalore netto	
Totale di cui	145.248,63	14.524.863	-	132.375,00	13.237,500	
Azioni ordinarie	145.248,63	14.524.863	-	132.375,00	13.237,500	

Principali dati economici e finanziari

I principali dati economici e finanziari possono essere sintetizzati come segue:

- 1.071 migliaia di Euro sono i ricavi operativi del Gruppo nel semestre, contro ricavi pari a 842 migliaia di Euro relativamente al primo semestre 2014;
- 12.740 migliaia di Euro è il valore del Patrimonio Netto di Gruppo, in incremento di 6.998 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2014;
- il risultato operativo del Gruppo nel primo semestre 2015 è stato pari a -82 migliaia di Euro, contro un risultato operativo pari a 143 migliaia di Euro del primo semestre dell'esercizio precedente;
- prevalentemente per effetto del sopraccitato aumento del patrimonio netto per l'esercizio di warrant, la posizione finanziaria netta complessiva al 30/06/2015 è positiva per 9.556 migliaia di Euro, contro una posizione finanziaria netta al 31/12/2014 positiva per 3.720 migliaia di Euro.

2. Principi contabili

PREMESSA

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Bio-On per il primo semestre 2015, composto dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle presenti note illustrative, è stato redatto dalla Società in conformità ai Principi Contabili Internazionali (di seguito anche "IFRS" o "Principi Contabili internazionali ") adottati dall'Unione Europea.

Per Principi Contabili Internazionali si intendono tutti gli International Financial Reporting Standards ("IFRS"), tutti gli International Accounting Standards ("IAS"), nonché tutte le interpretazioni

dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC"), omologate dalla Commissione Europea.

La redazione di un bilancio intermedio in accordo con lo IAS 34 – "Bilanci Intermedi" richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sulle attività, passività, costi e ricavi.

I Prospetti contabili della Situazione Patrimoniale – Finanziaria, del Conto Economico Complessivo, del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e del Rendiconto finanziario sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2014.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 sono i medesimi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2014, al quale si rimanda per una descrizione degli stessi.

Il management ritiene che nel semestre chiuso al 30 giugno 2015 non si siano verificati eventi od operazioni significative non ricorrenti, né operazioni atipiche o inusuali.

SCHEMI DI BILANCIO

Relativamente alla forma e al contenuto dei prospetti contabili, il Gruppo ha operato le seguentiscelte:

- la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata viene presentata a sezioni contrapposte, con separata indicazione delle attività e delle passività e del patrimonio netto. A loro volta, le attività e le passività sono esposte, sulla base della loro classificazione, in correnti, non correnti e destinate alla vendita;
- le componenti dell'utile dell'esercizio di riferimento vengono presentate in un conto economico, redatto in forma scalare per natura, in quanto tale impostazione fornisce informazioni attendibili e più rilevanti per il Gruppo rispetto alla classificazione per destinazione.
- Il conto economico complessivo fornisce l'aggregazione degli elementi in due categorie, a seconda della natura degli stessi, ovvero che possano, nel futuro, essere riclassificati o meno nel Conto economico;
- il prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto consolidato viene presentato con evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni provento e onere non transitato a conto economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili di riferimento;
- il rendiconto finanziario consolidato viene rappresentato secondo il metodo indiretto per la
 determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa. Con tale metodo, il risultato di
 esercizio viene rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da quelli derivanti
 dal differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da
 elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o
 finanziaria.

Gli schemi utilizzati, come sopra specificato, sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Il presente bilancio è stato redatto in Euro.

I valori riportati negli schemi di bilancio sono in unità di Euro, mentre quelli nelle tabelle di dettaglio incluse nelle note esplicative – per una migliore facilità di lettura - sono espressi in migliaia di Euro, salvo dove diversamente specificato.

2.1 Principi contabili applicati ai bilanci

Nella predisposizione del bilancio consolidato al 30 giugno 2015 sono stati utilizzati i medesimi principi contabili che sono stati applicati nella predisposizione dei dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, in quanto compatibili, ad eccezione di quanto successivamente esposto relativamente alle imposte ed agli emendamenti agli IFRS ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2015.

Il risultato del periodo viene esposto al netto delle imposte sul reddito, rilevate sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

A partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2015 o da data successiva, sono entrate in vigore le seguenti modifiche ai principi IAS/IFRS nell'ambito del progetto "Miglioramenti ai principi contabili internazionali – ciclo 2011- 2013", pubblicato dallo IASB in data 12 dicembre 2013 e qui brevemente sintetizzati:

- IFRS 2 Pagamenti basati su azioni. L'emendamento chiarisce la definizione di "condizione di maturazione" e separatamente definisce le "condizioni di conseguimento di risultato" e le "condizioni di servizio";
- IFRS 3 Aggregazioni di imprese. La modifica chiarisce che un'obbligazione a pagare un corrispettivo in un'aggregazione aziendale, che incontri i requisiti per essere definita come strumento finanziario, è classificata in bilancio come una passività finanziaria sulla base di quanto stabilito dallo IAS 32 "Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio"; viene inoltre chiarito che il principio in esame non si applica alle joint ventures e agli accordi a controllo congiunto regolati dall'IFRS 11;
- IFRS 8 Settori operativi. Il principio è stato modificato in tema di requisiti di informativa richiesti nel caso in cui settori operativi diversi, aventi caratteristiche economiche comuni, siano aggregati;
- IFRS 13 Misurazione del fair value. La modifica chiarisce che la portfolio exception inclusa nel paragrafo 52 dell'IFRS 13 si applica a tutti i contratti inclusi nell'ambito di applicazione dello IAS 39 indipendentemente dal fatto che soddisfino la definizione di attività e passività finanziarie fornita dallo IAS 32;
- IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e IAS 38 Attività immateriali. Entrambi i principi sono stati modificati per chiarire come il valore recuperabile e la vita utile vengono trattati nel caso in cui l'entità effettui una rivalutazione;
- IAS 24 Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate. Il principio è stato modificato al fine di includere, in qualità di parte correlata, un'entità che fornisca servizi relativi alla gestione del management;
- IAS 40 Investimenti immobiliari. La modifica chiarisce che l'IFRS 3 e lo IAS 40 non si escludono vicendevolmente e che, al fine di determinare se l'acquisto di una proprietà immobiliare rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3 o dello IAS 40, occorre far riferimento rispettivamente alle specifiche indicazioni fornite dall'IFRS 3 oppure dallo IAS 40.

IFRIC 21 - Tributi. L'interpretazione fornisce chiarimenti sul momento di rilevazione di una passività collegata a tributi (diversi dalle imposte sul reddito) imposti da un ente governativo. Il principio affronta sia le passività per tributi che rientrano nel campo di applicazione dello IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali, sia quelle per i tributi il cui timing e importo sono certi. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sulla relazione semestrale consolidata del Gruppo. In particolare, l'IFRIC 21 chiarisce che:

- a) un'entità rileva una passività per un tributo quando l'attività che innesca il pagamento, descritta da una norma di legge, si verifica;
- b) una passività per tributi è accantonata progressivamente solo se l'attività che innesca il pagamento si verifica lungo un certo arco temporale;
- c) per un tributo il cui pagamento è innescato dal raggiungimento di un livello minino, nessuna passività si rileva prima del raggiungimento di quel livello minino.

L'applicazione dei nuovi principi sopra illustrati non ha comportato impatti significativi sul presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Principi di futura applicazione e non applicati dal Gruppo in via anticipata:

IFRS 11 - Trattamento Contabile per le Acquisizioni di Interessenze in una Joint Operation. Il 7 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato la suddetta modifica che ha lo scopo di chiarire il trattamento contabile per le acquisizioni di interessenze in una joint operation che rappresenta un business. La modifica è efficace a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° Gennaio 2016.

Modifiche allo IAS 16 e allo IAS 38 – Chiarimento sui Metodi di Ammortamento e Svalutazione Accettabili. Il 13 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato la suddetta modifica che ha lo scopo di chiarire che un metodo di ammortamento basato sui ricavi generati dall'asset (c.d. revenue-based method) non è ritenuto appropriato in quanto riflette esclusivamente il flusso di ricavi generati da tale asset e non, invece, la modalità di consumo dei benefici economici incorporati nell'asset. La modifica è efficace a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° Gennaio 2016.

IFRS 15 – Ricavi da Contratti con i Clienti. Il 29 maggio 2014 IASB e FASB hanno congiuntamente pubblicato – dopo un'attività di studio e consultazione durata oltre un decennio – le nuove disposizioni per la contabilizzazione dei ricavi. Il nuovo principio sostituirà, dal 2017, lo IAS 18 (Ricavi) e lo IAS 11 (Lavori su ordinazione). Lo standard si applica a partire dal 1° gennaio 2017 ma è consentita un'applicazione anticipata.

IFRS 9 – Strumenti Finanziari. Il 25 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 9 Financial Instruments comprendente la parte sulla classificazione e misurazione degli strumenti finanziari, sul modello di impairment e sull'hedge accounting. Il nuovo standard si applicherà a partire dal 1° gennaio 2018. L'applicazione anticipata è consentita a condizione che il documento IASB sia già stato omologato dall'Unione Europea.

Modifiche allo IAS 27 - Equity Method nei Bilanci Separati. Il 18 Agosto 2014 lo IASB ha pubblicato la modifica in oggetto, le modifiche allo IAS 27 consentiranno alle entità di utilizzare l'equity method per contabilizzare gli investimenti in controllate, joint ventures e collegate nel bilancio separato. La modifica allo IAS 27 è efficace a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° Gennaio 2016.

Modifiche all'IFRS 10 e allo IAS 28 - Vendita o Conferimento di Beni tra un Investitore e la sua Collegata o Joint Venture. L'11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato le suddette modifiche che hanno l'obiettivo di chiarire il trattamento contabile, sia nel caso di perdita del controllo di una controllata (regolata da IFRS 10) che nel caso di downstream transactions regolato da IAS 28, a seconda che l'oggetto della transazione sia (o non sia) un business, come definito da IFRS 3. Tali modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2016 ma è comunque consentita un'applicazione anticipata.

In data 25 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato il documento "Miglioramenti ai principi contabili internazionali – ciclo 2012- 2014". Le modifiche introdotte dal documento devono essere applicate a partire dagli esercizi che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o da data successiva.

Il documento introduce modifiche ai seguenti principi:

IFRS 5 – Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations. La modifica introduce linee guida specifiche al principio nel caso in cui un'entità riclassifichi un'attività (o un disposal group) dalla categoria held-for-sale alla categoria held-for-distribution (o viceversa), o quando vengano meno i requisiti di classificazione di un'attività come held-for-distribution. Le modifiche definiscono che (i) tali riclassifiche non dovrebbero essere considerate come una variazione ad un piano di vendita o ad un piano di distribuzione e che restano validi i medesimi criteri di classificazione e valutazione; (ii) le attività che non rispettano più i criteri di classificazione previsti per l'held-for-distribution dovrebbero essere trattate allo stesso modo di un'attività che cessa di essere classificata come held-for-sale;

IFRS 7 – Financial Instruments: Disclosure. Le modifiche disciplinano l'introduzione di ulteriori linee guida per chiarire se un servicing contract costituisca un coinvolgimento residuo in un'attività trasferita ai fini dell'informativa richiesta in relazione alle attività trasferite. Inoltre, viene chiarito che l'informativa sulla compensazione di attività e passività finanziarie non è di norma esplicitamente richiesta per i bilanci intermedi. Tuttavia, tale informativa potrebbe essere necessaria per rispettare i requisiti previsti dallo IAS 34, nel caso si tratti di un'informazione significativa;

IAS 19 – Employee Benefits. Il documento introduce delle modifiche allo IAS 19 al fine di chiarire che gli high quality corporate bonds utilizzati per determinare il tasso di sconto dei post-employment benefits dovrebbero essere della stessa valuta utilizzata per il pagamento dei benefits. Le modifiche precisano che l'ampiezza del mercato dei high quality corporate bonds da considerare sia quella a livello di valuta;

IAS 34 – Interim Financial Reporting. Il documento introduce delle modifiche al fine di chiarire i requisiti da rispettare nel caso in cui l'informativa richiesta è presentata nell'interim financial report, ma al di fuori dell'interim financial statements. La modifica precisa che tale informativa venga inclusa attraverso un cross-reference dall'interim financial statements ad altre parti dell'interim financial report e che tale documento sia disponibile ai lettori del bilancio nella stessa modalità e con gli stessi tempi dell'interim financial statements.

Nel presente bilancio semestrale abbreviato sono state effettuate alcune non significative riclassificazioni delle attività, passività costi e ricavi rispetto a quanto già presentato e pubblicato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2014; per ragioni di comparabilità, le riclassificazioni operate sono state effettuate sia con riferimento al presente bilancio semestrale abbreviato, sia con riferimento al bilancio 2014.

3. Note ai prospetti contabili

Si precisa che, ai fini di una migliore facilità di lettura, gli importi presentati nelle tabelle e note sono esposti in migliaia di Euro.

ATTIVO NON CORRENTE

3.1 Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

(Migliaia di euro)	30/06/2015	31/12/2014	
terreni e fabbricati	-	=	
impianti e macchinari	781	-	
attrezzature ind.li e comm.li	-	-	
altri beni	129	82	
Immobilizzazioni In corso	46	-	
Immobilizzazioni materiali	956	82	

Relativamente alla voce "impianti e macchinari", la posta evidenzia l'acquisizione dell'impianto pilota sito in Minerbio (BO), registrata nel mese di marzo 2015 e di cui si era data anticipazione nella relazione sulla gestione consolidata al 31/12/2014.

Le immobilizzazioni materiali in corso si riferiscono al nuovo impianto produttivo sito in Bentivoglio (BO) e relativo al processo di "compouding del Bio-polimero".

La voce "altri beni" si riferisce principalmente a mobilio, macchine d'ufficio ed elettroniche ed autovetture.

3.2 Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

(Migliaia di euro)	30/06/2015	31/12/2014	
diritti di brevetto e opere dell'ingegno	38	51	
marchi	-	-	
Progetti di sviluppo	266	320	
immobilizzazioni in corso e acconti	257	73	
altre	9	3	
Immobilizzazioni immateriali	570	447	

La voce "diritti di brevetto e opere dell'ingegno" si riferisce principalmente ai brevetti depositati dal Gruppo.

La voce "progetti di sviluppo" si riferisce alla capitalizzazione di costi interni di sviluppo sostenuti per il continuo investimento nello sviluppo del prodotto principale oggetto del business di Bio-On, ovvero il bio polimero denominato PHA, e delle sue caratterizzazioni finalizzate all'applicazione nei diversi ambiti industriali che costituiscono il mercato potenziale di sbocco.

Le "immobilizzazioni in corso e acconti" fanno riferimento per Euro 75 migliaia a brevetti in corso di registrazione. e per il residuo di Euro 182 migliaia alla capitalizzazione di costi di sviluppo in corso di realizzazione relativi al continuo investimento nello sviluppo del prodotto principale oggetto del business della capogruppo Bio-On, ovvero i bio polimeri denominati MINERV PHA e PHBVV, e delle loro caratterizzazioni finalizzate all'applicazione nei diversi ambiti industriali che costituiscono il mercato potenziale di sbocco.

3.3 Imposte anticipate e passività per imposte differite

Nella tabella che segue si espone il saldo netto tra le attività e le passività per imposte differite:

(Migliaia di euro)	30/06/2015	31/12/2014
Attività per imposte anticipate	457	413
Saldo netto delle imposte anticipate	457	413

Le imposte anticipate del Gruppo fanno riferimento, in particolare, alla quota rilevata nella controllante Bio-On Spa con riferimento ai costi sostenuti per l'operazione di quotazione in Borsa descritta in premessa, contabilizzati a riduzione del patrimonio netto consolidato, e fiscalmente deducibili in 5 esercizi.

3.4 Altre Attività non correnti

Il dettaglio della voce è il seguente:

Altre attività non correnti	30/06/2015	31/12/2014
Depositi cauzionali	10	10
Totale	10	10

I depositi cauzionali al 30 giugno 2015 fanno riferimento al contratto di affitto della controllata Bio-On Plants acceso nel 2013 e ad un deposito per un contratto di locazione sottoscritto dalla Controllante nel 2014.

ATTIVO CORRENTE

3.5 Crediti Commerciali

I crediti commerciali verso clienti sono così dettagliati:

Crediti commerciali	30/06/2015	31/12/2014
Crediti verso clienti	1.264	495
Totale crediti verso clienti	1.264	495
Lavori in corso	550	1.910
Totale crediti commerciali netti	1.814	2.405

La parte più rilevante del saldo relativo ai Lavori in corso è rappresentata dal progetto di ricerca commissionato per la produzione di PHAs da melasso di barbabietola, ammontante ad Euro 200 migliaia (presente già al 31 dicembre 2014) e dall'avanzamento di un progetto commissionato da Eridania S.p.A. per la definizione ed ottimizzazione della produzione di acido Levulinico in modo chimicamente sostenibile e con ridotto impatto ambientale, il cui valore a bilancio è pari a Euro 260 migliaia.

Si precisa che il credito per l'avanzamento del progetto Melasso, iscritto al 31/12/2014 per un importo pari a 250 Euro migliaia, è stato al 30/06/2015 esposto al netto della caparra incassata dal cliente stesso, iscritta nel bilancio consolidato al 31/12/2014 tra le altre passività correnti e pari ad Euro migliaia 50; per ragioni di comparabilità, tale riclassifica è stata applicata, nel presente bilancio consolidato abbreviato, anche con riferimento al 2014.

Non sussistono allo stato attuale posizioni di incerto realizzo, non è stato quindi ritenuto necessario dal management stanziare un fondo svalutazione crediti.

3.6 Altre attività correnti

Il dettaglio delle altre attività correnti è il seguente:

Altre attività correnti	30/06/2015	31/12/2014
Crediti tributari	183	221
Crediti verso altri	64	65
Risconti attivi	42	1
Totale altre attività correnti	289	287

La voce crediti tributari al 30 giugno 2014 è costituita prevalentemente dal credito IVA della Capogruppo pari ad Euro 153 migliaia (Euro 210 migliaia al 31 dicembre 2014). I crediti diversi fanno riferimento principalmente a crediti vari verso terzi, tra cui anticipi in essere nei confronti degli Amministratori che si prevede di incassare entro la fine dell'esercizio 2015. I risconti attivi fanno anche riferimento a costi per contratti di consulenza finanziaria di competenza del secondo semestre 2015, connessi agli adempimenti richiesti dal mercato borsistico.

3.7 Attività finanziarie correnti, disponibilità liquide e passività finanziarie

Il dettaglio della voce è il seguente:

(Mig	liaia di euro)	30/06/2015	31/12/2014	
Α	Cassa		8	8
В	Depositi bancari		10.704	4.057
С	Titoli detenuti per negoziazione			
D	Liquidità		10.712	4.065
E	Crediti finanziari correnti		-	-
F	Debiti bancari correnti		337	219
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente			
Н	Altri debiti finanziari non correnti			
I	Indebitamento finanziario		(337)	(219)
J	Posizione finanziaria corrente netta		10.375	3.846
K	Debiti bancari non correnti		819	126
L	Obbligazioni emesse		-	-
М	Altri debiti non correnti		-	-
N	Posizione finanziaria non corrente		(819)	(126)
0	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		9.556	3.720

Il sensibile aumento di liquidità del Gruppo è strettamente legato all'incasso dei Warrant descritto in premessa.

Il Gruppo ha inoltre in essere al 30/06/2015 tre finanziamenti, come meglio descritto alla Nota 3.9. Al fine di agevolare il commento sulla variazione della posizione finanziaria del Gruppo, si è allegata la Posizione Finanziaria Netta utilizzando lo schema suggerito dal CESR nelle "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della commissione Europea sui prospetti informativi" per la rappresentazione dell'indebitamento netto a breve, a medio e a lungo termine (par.127).

3.8 Patrimonio Netto

Il dettaglio del Patrimonio Netto è il seguente:

(Migliaia di euro)	30/06/2015	31/12/2014
Capitale Sociale	145	132
Capitale Sociale	145	132
	-	-
	-	-
	-	-
Riserva da sovrapprezzo	11.984	4.917
Altre riserve	12.300	4.917
Riserva Legale	17	7
Riserva Straordinaria	427	233
Riserva di transizione agli IFRS	(78)	(78)
Utili non distribuiti	326	15
Risultato dell'esercizio	(82)	515
Utili portati a nuovo	295	692
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	12.740	5.741
Capitale e riserve di terzi	-	-
Risultato economico di terzi	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	12.740	5.741

PASSIVO NON CORRENTE

3.9 Passività finanziarie a lungo termine

L'importo delle Passività finanziarie a lungo termine è il seguente:

(Migliaia di euro)	30/06/2015	31/12/2014
Passività finanziarie a lungo termine	819	126
Passività finanziarie a lungo termine	819	126

La Società ha in essere al 30 giugno 2015 i seguenti finanziamenti a medio—lungo termine, due dei quali sottoscritti nel corso dell'esercizio e finalizzati a finanziare l'acquisto dell'impianto pilota, menzionato alla nota **3.1**:

- mutuo chirografario con Banca di Bologna per Euro 500 migliaia, con un piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi + spread 2%. Le rate sono mensili, con ultima scadenza 4 giugno 2018,
- mutuo chirografario con Mediocredito per Euro 200 migliaia, con un piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3 mesi + spread 3%. Le rate sono trimestrali, con ultima scadenza 30 giugno 2017.
- Mutuo chirografario con Carisbo per Euro migliaia 500, con un piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso di interesse Euribor 3mesi + spread 2%. Le rate sono trimestrali, con ultima scadenza 13 marzo 2020.

In tale voce è stata classificata la quota con scadenza a lungo termine (oltre un anno), mentre la restante quota è stata classificata tra le Passività finanziarie a breve termine, commentate alla nota **3.11**.

La composizione della posizione finanziaria netta è esposta nella nota 3.7.

Tra le passività finanziarie della Società è inoltre contabilizzato secondo il metodo finanziario, in applicazione dello IAS 17, il finanziamento ricevuto per l'acquisto in leasing di un'autovettura, la cui quota a lungo termine è pari ad Euro 41 migliaia; la restante quota è stata classificata tra le Passività finanziarie a breve termine.

Si precisa che i finanziamenti in essere al 30.06.15 non sono soggetti al rispetto di indici finanziari e di livelli di redditività (covenants).

3.10 Fondo benefici a dipendenti

L'importo del Fondo benefici a dipendenti è il seguente:

(Migliaia di euro)	30/06/2015	31/12/2014
Fondo benefici a dipendenti	51	40
Totale fondo benefici a dipendenti	51	40

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 30/06/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

PASSIVO CORRENTE

3.11 Passività finanziarie a breve termine

L'importo delle Passività finanziarie a lungo termine è il seguente:

(Migliaia di euro)	30/06/2015	31/12/2014
Passività finanziarie a breve termine	337	219
Passività finanziarie a breve termine	337	219

Come descritto più dettagliatamente nella nota 3.9, tale voce comprende la quota a breve termine dei finanziamenti in essere al 30/6/2015, comprensivi del finanziamento sottoscritto per l'acquisizione in leasing di un'autovettura.

3.12 Debiti commerciali

La voce debiti commerciali comprende i debiti per forniture di servizi e prodotti e può essere dettagliata come segue:

(Migliaia di euro)	30/06/2015	31/12/2014
Fornitori italiani ed esteri	405	1.091
Totale debiti commerciali	405	1.091

3.13 Passività tributarie

Le passività per imposte correnti si riferiscono alle passività per imposte sul reddito, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio e delle ritenute d'acconto subite.

3.14 Altre passività correnti

Il dettaglio delle altre passività correnti è riportato di seguito:

(Migliaia di euro)	30/06/2015	31/12/2014
Debiti verso Istituti di Previdenza e Assistenza	44	25
Acconti	36	79
Altri debiti diversi	168	104
Ratei e risconti passivi	4	1
Altre passività correnti	252	209

I "debiti verso Istituti di previdenza e assistenza" si riferiscono principalmente ai debiti in essere per ritenute e contributi sulle retribuzioni.

Gli "acconti" per 36 Euro migliaia si riferiscono al valore residuo al 30/6/2015 del contributo per il progetto Seafront, un progetto Europeo di ricerca e finanziato a fondo perduto dalla Commissione Europea all'interno del 7° programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico, per il quale una partnership di imprese comprendente Bio-On si è aggiudicata vincente; il progetto, iniziato il 01/01/2014, ha una durata di 48 mesi.

La voce "altri debiti diversi" include tra gli importi più rilevanti debiti verso dipendenti per Euro migliaia 76 (Euro migliaia 58 al 31 dicembre 2014).

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

3.15 Ricavi

Nei ricavi delle vendite sono iscritti i proventi derivanti dall'attività caratteristica della Società; nella fattispecie, le prestazioni effettuate per le attività di ricerca applicata relativamente alla progettazione ed ingegneria di dettaglio dell'impianto industriale per la produzione di bio plastica, oltre allo studio di specifiche applicazioni industriali di nuove tecnologie PHAs, per conto di clienti terzi.

Tali ricavi, pari a 920 Euro migliaia per il primo semestre 2015, risultano essere incrementati rispetto al valore del corrispondente periodo dell'anno precedente.

3.16 Altri ricavi

	30/06/2015	30/06/2014
Riaddebiti di costi	2	30
Altri ricavi operativi	148	74
Altri ricavi	150	204

Gli altri ricavi sono relativi, prevalentemente, a contributi ricevuti per progetti di ricerca comunitari per Euro 75 migliaia e ad una sopravvenienza di Euro 60 migliaia relativa all'insussistenza di un debito, pertanto stralciato.

3.17 Costi per servizi

(Migliaia di euro)	30/06/2015	30/06/2014
Acquisto di servizi	188	218
Gestione veicoli aziendali	28	17
Consulenze	217	22
Spese amministrative e commerciali	105	94
Altri costi per servizi	6	4
Godimento beni di terzi	19	16
Costi per servizi	563	371

I costi per servizi relativi all'esercizio in corso risultano aumentati rispetto a quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, coerentemente con l'incremento dell'attività del Gruppo.

3.18 Costi per il personale

(Migliaia di euro)	30/06/2015	30/06/2014
Salari e Stipendi	521	200
Oneri sociali Accantonamento fondo benefici dipendenti	110 12	50 6
Altri costi del personale Capitalizzazione di parte del costo del personale	1 (182)	4 (136)
Costo per il personale	462	124

I costi del personale, che comprendono anche gli emolumenti agli Amministratori e a collaboratori, sono rettificati per la componente di lavoro afferente a specifici progetti di sviluppo, capitalizzata durante i relativi esercizi.

3.19 Ammortamenti, Accantonamenti e svalutazioni

Il dettaglio della voce è il seguente:

(Migliaia di euro)	30/06/2015	30/06/2014
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	47	26
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	68	55
Totale ammortamenti	115	81

Si specifica che gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva; per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali, si rimanda al commento contenuto nel paragrafo 3.2.

3.20 Proventi ed oneri finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio:

(Migliaia di euro)	30/06/2015	31/12/2014	
Interessi attivi	3	0	
Utili su cambi	0	2	
Proventi Finanziari	3	2	
Interessi ed oneri bancari	-	-	
Altri interessi e oneri finanziari	(10)	(5)	
Perdite su cambi	(12)		
Oneri Finanziari	(22)	(5)	
Proventi/(Oneri) Finanziari Netti	(19)	(3)	

La voce proventi ed oneri finanziari comprende prevalentemente gli interessi ed oneri bancari riferiti ai tre finanziamenti in essere, per la descrizione dei quali si rimanda al precedente paragrafo 3.9. Si precisa che, come precedentemente descritto, l'operazione di conversione di Warrant è stata effettuata in data 15 maggio 2015; pertanto, la liquidità presente al 30 giugno 2015 non ha nel semestre maturato significativi interessi attivi.

3.21 Imposte

Il dettaglio della voce Imposte è il seguente:

(Migliaia di euro)	30/06/2015	31/12/2014
Imposte correnti	(44)	98
TOTALE IMPOSTE CORRENTI	(44)	98
Imposte differite / (anticipate)	-	-
Saldo imposte nette	(44)	98

3.22 Garanzie

Non esistono al 30 giugno 2015 garanzie rilasciate dal Gruppo.

ALTRE INFORMAZIONI INTEGRATIVE

3.23 Operazioni con parti correlate

Le seguenti tabelle riportano le transazioni patrimoniali ed economiche realizzate con parti correlate nel primo semestre 2015 e nell'esercizio 2014:

	Crediti		Debiti	
(Migliaia di euro)	30/06/2015	31/12/2014	30/06/2015	31/12/2014
Amministratori (remunerazione)			30	30
Amministratori (Anticipi)	49	49	-	-
	49	49	30	30

	Ricavi		Costi	
(Migliaia di euro)	30/06/2015	30/06/2014	30/06/2015	30/06/2014
compensi Amministratori	-	-	391	165
	-	-	391	165

In particolare, i rapporti con gli Amministratori sono relativi a:

- a) Anticipi: nel corso del 2012 e 2013 sono stati riconosciuti anticipi ad Amministratori per note spese;
- b) Compensi amministratori

3.24 Passività potenziali

Alla data di chiusura del bilancio infrannuale, non si evidenziano situazioni o fattispecie da cui si ritiene possano generarsi passività future certe o probabili.

3.25 Impegni

Il Gruppo conduce in affitto gli 'immobili in cui svolge la propria attività, noleggia inoltre beni strumentali per l'esercizio della propria attività. I costi sono contabilizzati nel Conto Economico complessivo in base al principio di competenza economica, per complessivi 19 Euro migliaia.

3.26 Eventi significativi avvenuti dopo la chiusura del semestre

Si segnalano i seguenti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2015 e particolarmente rilevanti ai fini della gestione aziendale:

- -L'acquisizione di un contratto di licenza nel corso del terzo trimestre 2015 e l'avvio del progetto di realizzazione di un impianto di PHA da 5.000 t/anno.
- -L'acquisizione nel terzo trimestre 2015 di un contratto di licenza per la realizzazione di un impianto da 10.000 ton/anno in Brasile a partire da scarti di zucchero di canna.

Le operazioni di cui sopra, dettagliate maggiormente nellallegata Relazione Finanziaria Semestrale, permetteranno al Gruppo di raggiungere risultati almeno in linea con quanto previsto per l'esercizio 2015 nel Piano Industriale.